



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI CAGLIARI
SENATO ACCADEMICO

Seduta del 26 Gennaio 2016

(9:25– 13:25)

Sono presenti con il Rettore Prof.ssa Maria DEL ZOMPO (sino alle ore 13:00).

Il Pro Rettore Vicario Prof. Francesco MOLA (presiede la seduta in sostituzione del Rettore dalle ore 13:00 alle ore 13:25).

I Direttori di dipartimento: Prof. Francesco ATZENI, Prof. Fabio BOTTA; Prof. Roberto CRNJAR, Prof.ssa Maura MONDUZZI, Prof. Antonello SANNA.

I Docenti di ruolo: Prof. Gianluca GATTO, Prof. Bernardo CARPINIELLO, Prof. Pier Paolo CARRUS, Prof. Michele MASCIA, Prof.ssa Valentina ONNIS, Prof.ssa Patrizia MUREDDU, Prof.ssa Mariarosa CARDIA, Prof. Biagio SAITTA, Prof. Francesco SCINTU, Prof. Gianni FENU, Prof. Francesco PAOLI.

I rappresentanti del personale tecnico amministrativo: Dott.ssa Elsa LUSSO, Dott.ssa Roberta SILVAGNI.

I rappresentanti degli studenti: Sig. Luigi MORI, Sig. Alessandro DEPLANO, Sig. Luca SANTUS (esce alle ore 12:35), Sig.ra Francesca SERRA.

Assenti:

Assenti giustificati: Prof. Stefano MARIOTTI

Segretario verbalizzante: il Direttore Generale, Dott. Aldo URRU, coadiuvato nella verbalizzazione dal Dott. Pierpaolo POMA e dalla Dott.ssa Roberta LOTTI, Coordinatore Affari Generali ed Elezioni,.

Partecipa alla seduta e il Capo Gabinetto del Rettore, Dott.ssa Elisabetta CAGETTI.

Partecipano altresì alla seduta il Coordinatore del Nucleo di Valutazione, Prof.ssa Elisabetta LOFFREDO (10:30 – 11:15); il Dirigente della Direzione per le reti e i servizi informatici, Dott. Gaetano MELIS (11:55 – 12:35); la componente del Gabinetto del Rettore, Dott.ssa Francesca DEMARTIS (11:55 – 12:35); il Dirigente della Direzione per la didattica e l'orientamento, Dott.ssa Giuseppa LOCCI (12:35 – 12:50)

D.R. n.1192 del 25.09.2015	Autorizzazione stipula contratto A.A. 2015/2016
D.R. n.273 del 30.11.2015	Antoniazzi Sandra: D.R. concessione nulla osta per insegnamento fuori sede A.A. 2015/2016
D.R. n.307 del 11.12.2015	Modifica D.R. n°116 del 21.10.2015 – Corso di preparazione ed orientamento per i corsi di laurea in Medicina e Chirurgia e di quelli di Biologia e Farmacia A.A. 2015/2016
D.R. n. 369 del 11/01/2016	Proroga incarico componenti Collegio dei Revisori dei Conti

Letto e approvato seduta stante

Il Segretario
Dott. Aldo Urru

Il Presidente
Dott.ssa Maria Del Zompo

2) Candidatura dell'Ateneo per l'accreditamento

Il **Pro Rettore**, Prof. **Mola**, su espresso invito del **Rettore**, illustra in maniera sintetica al Senato Accademico il quadro generale normativo e procedurale relativo all'accreditamento periodico dell'Ateneo di seguito riportato:

La fonte normativa è individuabile nel D.Lgs. 27 gennaio 2012, n. 19 il quale, all'art. 4, prevede che il sistema di valutazione, di assicurazione della qualità e di accreditamento delle università (denominato AVA) si articola, tra l'altro, in un sistema di accreditamento delle sedi e dei corsi di studio delle Università. Il successivo articolo 5 distingue tra l'accreditamento iniziale, come autorizzazione da parte del MIUR ad attivare sedi e corsi di studi sulla base dell'accertamento della rispondenza delle sedi e dei corsi di studio ai requisiti didattici, di qualificazione della ricerca, strutturali, organizzativi e di sostenibilità economico - finanziaria di cui all'allegato B del D.M. attuativo 30 gennaio 2013 n. 47 e l'accreditamento periodico. L'accreditamento periodico avviene, per legge, con cadenza almeno quinquennale per le sedi e almeno triennale per i corsi di studio ed è basato sulla verifica della persistenza dei requisiti dell'accreditamento iniziale nonché della sussistenza di ulteriori requisiti di qualità, di efficienza e di efficacia delle attività svolte (requisiti per l'Assicurazione della Qualità) in relazione agli indicatori di cui all'allegato C dello stesso D.M. attuativo. Il sistema delineato dal D.Lgs. n. 19/2012 ha trovato attuazione con l'adozione del già citato D.M. n. 47/2013 e tramite la pubblicazione da parte di ANVUR delle Linee guida per l'accreditamento periodico che delineano procedura e requisiti. I requisiti oggetto della valutazione ai fini dell'accreditamento periodico sono i seguenti:

- AQ1: l'Ateneo deve aver individuato, dichiarato esplicitamente ed effettivamente perseguire adeguate politiche dirette a realizzare la propria visione della qualità della formazione;
- AQ2: l'Ateneo deve avere un sistema di valutazione interna che gli consenta di verificare che le proprie politiche siano effettivamente realizzate dai CdS;
- AQ3: l'Ateneo deve chiedere ai CdS di praticare il miglioramento continuo della Qualità, puntando verso risultati di sempre maggior valore;
- AQ4: l'Ateneo deve essersi dotato di una organizzazione con poteri di decisione e di sorveglianza sulla Qualità dei CdS, della formazione assicurata agli studenti e della ricerca;
- AQ5: l'Ateneo deve assicurare che il sistema di AQ sia effettivamente applicato e sia efficacemente in funzione nei CdS visitati a campione presso l'Ateneo;
- AQ6: l'Ateneo deve aver stabilito, dichiarato chiaramente ed effettivamente perseguire adeguate politiche volte a realizzare la propria visione della qualità delle ricerca

- AQ7: l'Ateneo deve assicurare l'esistenza di un carico didattico sostenibile.

Il procedimento per l'accreditamento periodico può essere schematizzato come segue:

- ANVUR nomina una Commissione di Esperti per la Valutazione (CEV) dell'Ateneo;
- La CEV inizia la propria attività di valutazione due mesi prima della visita programmata tramite "l'esame a distanza" della documentazione d'Ateneo presente in rete (es. relazione annuale del Nucleo di valutazione, Schede Uniche Annuali dei Corsi di studio e della ricerca dei Dipartimenti);
- La CEV non procede alla visita in loco se l'esame a distanza risulta già negativo;
- Nella visita in loco, che avviene nel periodo in cui vi sono le lezioni, la CEV accerta l'effettiva realizzazione in Ateneo del sistema di AQ e la coerenza dell'organizzazione e gestione del sistema con quanto dichiarato nella documentazione, tramite la verifica del grado di sussistenza dei requisiti AQ1-AQ7 secondo specifici indicatori individuati da ANVUR
- L'esito delle valutazioni della CEV confluisce in una prima versione del Rapporto di valutazione che viene redatto entro 2-3 settimane dalla visita ed inviato all'Ateneo per le controdeduzioni;
- Tenuto conto delle controdeduzioni, la CEV trasmette ad ANVUR il proprio;
- Sulla base dei giudizi della CEV, l'ANVUR elabora la propria proposta di accreditamento periodico che può essere così graduato: pienamente positivo, soddisfacente, condizionato, insoddisfacente;
- Il MIUR, a fronte della proposta dell'ANVUR, il procedimento in maniera formale e definitiva con apposito atto.

Per quanto riguarda in particolare l'attività di valutazione effettuata dalla CEV, essa riguarda:

- Struttura e organizzazione dell'Ateneo nel suo complesso secondo i requisiti AQ1-AQ7;
- 4+4 corsi di studio, 4 candidati dall'Ateneo e 4 scelti dalla CEV, diversi per aree culturali e livelli con la precisazione che per consuetudine non vengono selezionati corsi in continuità (es: lauree triennale e laurea magistrale dello stesso ambito);
- 2+2 Dipartimenti, 2 candidati dall'Ateneo e 2 scelti dalla CEV), i quali, valutati per i tre aspetti oggetto della visita (ricerca, didattica e terza missione), devono essere individuati tra quelli che siano strutture didattiche di riferimento dei Corsi di studio visitati. Non sono oggetto di visita i Dipartimenti che non abbiano connessioni con i corsi di studio visitati.

L'Ateneo di Cagliari ha ottenuto in modo automatico, con apposito D.M. del giugno 2013, l'accreditamento iniziale, come sede preesistente e sulla base della verifica dei requisiti indicati nell'allegato B del citato D.M. n. 47/2013. Per quanto riguarda l'accreditamento periodico, esso può avvenire, con le cadenze sopra indicate, o in forza del sorteggio da parte delle istituzioni a livello centrale o per candidatura spontanea da parte dell'Ateneo. Il Magnifico Rettore evidenzia che riterrebbe opportuno e preferibile procedere all'accreditamento periodico attraverso la candidatura spontanea dell'Ateneo di Cagliari, in modo tale da avere certezza sui tempi e avere garanzia in merito al fatto di poter prevedere la visita da qui a circa un anno.

Il Magnifico Rettore, dunque, chiede mandato a proporre la candidatura dell'Ateneo per l'accreditamento periodico per il prossimo anno 2017, fermo restando che la seduta congiunta pubblica del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, già convocata per il giorno 5 febbraio p.v., sarà occasione per approfondire il tema dell'accreditamento dell'Ateneo.

Intervengono il Prof. **Crnjar** per invitare l'Amministrazione ad avviare quanto prima le procedure finalizzate a selezionare i 4 Corsi di Studio ed i due Dipartimenti oggetto della futura valutazione, ricordando

nel contempo ai presenti che circa 2 anni fa il Presidio della Qualità aveva già effettuato una prima simulazione di accreditamento e il Prof. **Carpiniello** per sottolineare le incongruenze funzionali dell'ANVUR, che risulta non essere accreditata a livello europeo, e per suggerire che in futuro sia il CUN che la CRUI segnalino ufficialmente questo aspetto alle autorità governative.

Il **Rettore**, con particolare riferimento alla problematica sollevata dal Prof. **Carpiniello**, ipotizza la possibilità che in CRUI si istituisca una Commissione per proporre un sistema di valutazione alternativo a quello attuale da sottoporre all'attenzione del MIUR.

Non essendoci altri interventi in merito, col voto unanime dei presenti

Del. n°2/16 S

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la presentazione dell'atto istruttorio effettuata dal **Pro Rettore**, Prof. **Mola**;
VISTO lo Statuto di Ateneo;
PRESO ATTO della discussione svoltasi;

DELIBERA

di dare mandato al **Rettore** di proporre la candidatura dell'Ateneo per l'accREDITAMENTO periodico per il prossimo anno 2017.

Letto e approvato seduta stante

Il Segretario
(Dott. Aldo Urru)

Il Rettore
(Prof.ssa Maria Del Zompo)

La seduta viene sospesa (ore 11:35)

Riprende la seduta (ore 11:50) ed entrano il Dott. **Melis** e la Dott.ssa **Demartis**

3) **Piano Integrato 2016 – 2018 - aggiornamento del piano triennale della corruzione(PTPC) e del programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI)**

Il **Rettore**, prima di illustrare ai componenti del Senato Accademico la pratica relativa al "Piano Integrato 2016 – 2018 - aggiornamento del piano triennale della corruzione (PTPC) e del programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI)", ritiene doveroso ringraziare il Direttore Generale, il Dott. Melis e la Dott.ssa Demartis e tutta la struttura per il prezioso apporto alla stesura degli atti.

Ciò premesso, lascia la parola al Direttore Generale, che procede a descrivere nel dettaglio il "Piano Integrato 2016 – 2018 - aggiornamento del piano triennale della corruzione(PTPC) e del programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI)", riassunto nell'atto istruttorio di seguito riportato: